

“Avrei dovuto chiedere al direttore di darmi più pagine per ringraziare di cuore tutti quanti sono intervenuti per questo evento di solidarietà rispondendo con così grande entusiasmo”

"MONDIALE DI GORLE"

L'ho intitolato così perché gli Alpini Gorle hanno organizzato una gara veramente “mondiale” sotto tutti i punti di vista. Avrei dovuto chiedere al direttore di darmi più pagine per ringraziare di cuore tutti quanti sono intervenuti per questo evento di solidarietà rispondendo con così grande entusiasmo e professionalità, primo della lista Roberto Curnis (Borghi), ideatore e infaticabile organizzatore insieme ai ragazzi del Motoclub Chieve. Determinante l'intervento di Angelo Chitò con lo staff di cronometristi che hanno messo a disposizione addirittura i trasponder, gli sponsor che con gli aiuti finanziari hanno consentito lo svolgimento della gara oltre naturalmente a tutti quelli che hanno lavorato per la buona riuscita della manifestazione. Mondiale anche perché i piloti si sono divertiti a correre su un bel tracciato che ha dato a tutti l'opportunità di fare allenamento e offrire spettacolo, inoltre si è potuto assistere alla gara di contorno dei quad capitanati dall'amico Ezio.

Questo melange ha richiamato una quantità impressionante di pubblico che è intervenuto grazie alla nutrita schiera di campioni e al fatto che è la prima volta che una manifestazione di enduro si svolge così vicino e in modo così comodo alla città di Bergamo, il tutto a vantaggio delle casse alpine e quindi, di riflesso, a Suor Isolina per la Missione Project Feminin di Atar.

La gara si svolgeva con tre sessioni di tempi per formare le coppie che poi successivamente si davano battaglia per due ore... ma per saperne di più vi mando sul sito www.giosala.com dove troverete dettagli oltre alle foto e alle classifiche.

Dal punto di vista agonistico è stato “mondiale” perché nel corso della gara si è vista battaglia tra piloti di tale levatura come Albergoni, Botturi... “Taramelli” e molti altri. Per la cronaca ha vinto la coppia Rinaldi-Bertacchi. Questo mi ha fatto molto piacere visto che Mario già in occasioni precedenti si è dimostrato sensibile al tema della solidarietà. Certo, al mio paese mi sarebbe piaciuto vincere però io e Bubu, il mio compagno, abbiamo voluto dividerci “quasi equamente” il lavoro sulle 2 ore finendo così 13° con la giusta filosofia... specialmente nel corso della festa di chiusura dove tutti assieme abbiamo riso e scherzato fino a notte fonda. Mondiale, si o no?

In vista della Sei Giorni la FMI ha organizzato il ritiro dove il tecnico Gianni Fossati ci ha tenuto “sotto” per tre giorni con allenamenti intensi su terreni estremamente tecnici messi a disposizione dai volenterosi amici del Motoclub Varzi. Fossati e Pellegrinelli (tecnico federale pure lui) hanno avuto un bel da fare (specialmente con noi vecchi) per imporre un duro lavoro per molte ore con un caldo afoso e un terreno difficile. Come è andata a Kielce ve lo diremo nelle pagine più avanti, quello che vi posso già anticipare è che in Polonia abbiamo avuto una rivelazione pregarla: Tonelli si è calato nella parte di “barbiere” rinnovando il look di mezza Nazionale con successo.

Tante cose.

GIO SALA

Tratto da Motocross di Ottobre 2004